

«Comandare un robot nello spazio? Io l'ho fatto». Questa è la risposta che potrebbe un giorno dare il 18enne caramagnese Giacomo Olivero che insieme ad un gruppo di compagni di scuola dell'istituto Vallauri di Fossano ha conquistato la finale di "Zero Robotics", competizione internazionale di robotica organizzata dal Mit di Boston in collaborazione con la Nasa e, tra gli altri, il Politecnico di Torino. La sfida consisteva nel creare un programma in grado di far funzionare in modo efficiente alcuni robot destinati alla raccolta di detriti spaziali. Queste piccole macchine a forma di sfera che fisicamente fluttuano all'interno della Stazione Spaziale Internazionale, in orbita intorno al nostro pianeta, possono essere comandate da lunghe distanze, addirittura dalla Terra.

Di più a pag. 14